

BASKET SERIE A2

Casale-Biella, l'ora della verità

Domani alle 20,30 il big match del girone Ovest tra la prima e la seconda in classifica
Intervista doppia ai due coach Ramondino e Carrea, tra i migliori tecnici emergenti

■ Il conto alla rovescia è agli sgoccioli. Mancano poco più di 24 ore per la palla a due al Pala Ferraris di Casale per l'attesissimo derby tra Junior Novipiù ed Eurotrend (gara in programma domani alle 20,30). Sarà la sfida numero 13 nelle ultime 5 stagioni di A2 tra due rivali ormai storiche, con un bilancio di 7 vittorie a 5 per la Junior e con i padroni di casa imbattuti nelle 6 sfide giocate tra le mura amiche. In palio c'è il primato in classifica, con Biella che cercherà il primo successo al Pala Ferraris per raggiungere gli avversari in vetta al girone Ovest.

Un derby che proporrà un confronto nel confronto tra i due tecnici Marco Ramondino e Michele Carrea: entrambi classe '82, il primo è alla quarta stagione a Casale ed è reduce da quattro qualificazioni consecutive ai play off. Il secondo, passato a Casale come allenatore del settore giovanile nel 2008-2009, è alla terza stagione a Biella, dove ha ottenuto una qualificazione ai play off e una alle final eight di coppa.

Casale contro Biella, prima contro seconda in una sfida che vale il primato. Chi è la favorita della vigilia?

RAMONDINO Un derby è sempre aperto a qualunque risultato, a maggior ragione quando si affrontano due squadre così vicine in classifica. Non credo si possa parlare di una favorita prima della palla a due, di sicuro lo diventerà la squadra che saprà trovare il miglior

equilibrio tra i momenti di esaltazione e quelli di difficoltà. Non sarà una partita come le altre, ma all'eventuale primo posto ci penseremo solo dopo la sirena finale.

CARREA In questi casi penso sempre che chi ha il fattore campo parta con un minimo di vantaggio e quindi direi Casale, anche guardando ai precedenti delle ultime stagioni tra le due squadre. Da parte nostra c'è rispetto verso un'avversario che ha ampiamente dimostrato di meritare il primo posto, ma allo stesso tempo determinazione nel voler provare a sfruttare un'occasione che ci siamo meritati sul campo, insperata e non pronosticabile alla vigilia del campionato.

Casale ha la miglior difesa, Biella segna oltre 81 punti in trasferta. Sarà una partita ad alti ritmi o si giocherà a chi ne prende di meno?

RAMONDINO Ovviamente ognuno cercherà di imporre all'altra i propri punti di forza. Noi siamo una squadra che mette in campo grande intensità difensiva, ma anche Biella fa della collaborazione e dell'energia le armi da sfruttare per poi poter correre in campo aperto. Al di là degli aspetti tecnici però, sono convinto che la componente emotiva alla fine farà la differenza. Chi sarà capace di fare le scelte giuste sotto pressione avrà un vantaggio sull'avversaria.

CARREA Casale cercherà di giocare una pallacanestro a bassi ritmi, come è nel suo dna. Noi abbiamo già dimostrato di saperci adattare sia a partite con punteggi alti, sia ad altre nelle quali abbiamo dovuto costruire le nostre fortune sulla difesa. In ogni caso credo possa essere un derby combattuto e spettacolare.

Entrambe le squadre arrivano all'appuntamento apparentemente non al massimo della condizione. Quanto conterranno assenze ed energie fisiche nel risultato finale?

RAMONDINO Sappiamo che con la mancanza di Denegri e Bellan dovremo superarci per non perdere la nostra aggressività. Si tratta comunque di assenze che ci tolgono la possibilità di avere due pedine preziose da spendere in difesa e che ci costringeranno a chiedere uno sforzo supplementare al quintetto base.

CARREA Quanto peseranno le assenze non lo so, di sicuro sarà determinante la condizione fisica. Da questo punto di vista credo che un palazzetto pieno e l'atmosfera che questo derby come sempre regala possano dare una dose extra di energia a chi è in campo. Mi auguro che i miei giocatori riescano ad andare oltre la fatica.

Ferguson e Sanders sono forse i due giocatori di maggior talento dei rispettivi roster. Al di là delle indivi-



dualità però, cosa teme di più dell'altra squadra?

RAMONDINO Non ho dubbi nel dire che l'equilibrio nel gioco e la distribuzione di compiti all'interno del roster sia l'arma più temibile di Biella, una squadra che a livello di quintetto base ha poco da invidiare alle avversarie del girone, base rafforzata da gerarchie chiare, accettate e condivise da tutto il gruppo. Ferguson e Sanders hanno grande talento, ma alla fine avranno lo stesso peso l'esperienza di giocatori come Martinoni e Chiarastella.

CARREA La grande identità figlia di tanti anni con lo stesso coach al timone, la qualità difensiva ed un gruppo di italiani di alto livello, oltre ad un nucleo di giocatori che si conosce bene e che ha alle spalle un percorso comune.

Cosa rappresenta per lei la pallacanestro e qual'è il suo ideale di gioco?

RAMONDINO Ho 35 anni e da 18 vivo quotidianamente in palestra per allenare. La pallacanestro è una parte importante della mia vita e non mi sono mai immaginato la quotidianità senza allenamenti e partite. Aver lavorato accanto ad un grande maestro come Andrea Capobianco mi ha permesso di apprezzare come e quanto in questo sport continuo prima di tutto gioco di gruppo e squadra. Nell'economia di un campionato i team che strada facendo diventano più squadre di altri hanno sempre un vantaggio non indifferente.

CARREA La pallacanestro è stata compagna della mia vita fin da piccolo, una passione che ho avuto la fortuna di poter trasformare in lavoro. La speranza è fare in modo di poterla vivere anche in futuro con passione e gioia e di saper trasmettere queste sensazioni ai miei giocatori.

EMILE MARTANO

CASALE BIELLA	
CASALE VALENTINI BANCHERO BLIZZARD SEVERINI CATTAPAN ALL.: RAMONDINO	BIELLA L. POLLONE AMBROSETTI WHEATLE SGOBBA RATTALINO ALL.: CARREA
SABATO ORE 20,30 PALAFERRARIS CASALE MONFERRATO	
DIRETTA TV HTTPS://TVPAS.LEGA PALLACANESTRO.COM	